



Contratto di Sviluppo Filiere Strategiche

Dall'11 aprile 2022 sarà possibile presentare, attraverso Invitalia progetti di Contratti di Sviluppo per il sostegno di programmi di sviluppo coerenti con le finalità dell'Investimento 5.2 "Competitività e resilienza delle filiere produttive" del PNRR, secondo quanto disposto dal DM del MISE 13 gennaio 2022, e dunque per il sostegno delle Filiere Industriali Strategiche

NUOVI CONTRATTI DI SVILUPPO

Definizioni Lo strumento del contratto di sviluppo - operativo dal 2011 - è dedicato al supporto di programmi di investimento strategici e innovativi di grandi dimensioni, ed è stato introdotto nell'ordinamento italiano dall'art. 43, D.L. n. 112 del 25 giugno 2008. La disciplina è stata modificata nel corso degli anni, al fine di soddisfare maggiormente le esigenze del comparto produttivo del L'investimento minimo richiesto è di 20 milioni di euro, che si riduce a 7,5 milioni di euro solo per attività di prima trasformazione di prodotti agricoli, per progetti localizzati nelle aree interne del Paese ovvero che prevedano il recupero di strutture dismesse. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 novembre 2021 sono stati rafforzati i criteri di selezione per la sottoscrizione degli Accordi di Sviluppo (procedura fast track) e sono stati introdotti nuovi criteri di semplificazione dell'iter amministrativo. È prevista una procedura di Fast Track per l'Accordo di Sviluppo a favore dei progetti strategici di grandi dimensioni e di significativo impatto sul sistema produttivo. Dall'11 aprile 2022 sono aperti gli sportelli "Filieri produttive" e "Rinnovabili e batterie", attivati con le risorse del PNRR.

Accordi di Sviluppo Gli Accordi di sviluppo godono di una corsia preferenziale con priorità nella prenotazione delle risorse e nei tempi di valutazione e di attuazione: i tempi di istruttoria sono di 90 giorni. Possono accedere a tale corsia preferenziale e progetti di grandi dimensioni che prevedono investimenti ammissibili per almeno 50 milioni di euro (20 milioni di euro per il settore della trasformazione dei prodotti agricoli), di riconosciuta rilevanza strategica. In sintesi un Accordo di sviluppo potrà essere sottoscritto se possiede alternativamente le seguenti caratteristiche:

- il programma di sviluppo soddisfa almeno tre dei requisiti previsti all'articolo 9, comma 6, del Decreto 2 novembre 2021
- il programma di sviluppo è qualificabile come programma di sviluppo per la tutela ambientale
- il programma di sviluppo è proposto da una rete d'impres

CDS - FILIERE STRATEGICHE

Soggetti beneficiari

PROGETTI CONGIUNTI - Coerentemente con la finalità dello strumento, le imprese operanti nelle filiere di riferimento possono proporre singoli investimenti, a condizione che gli stessi risultino strettamente connessi e funzionali alla nascita, allo sviluppo o al rafforzamento della filiera medesima.

PROGETTO SINGOLO - In alternativa, il programma può essere proposto anche da una singola impresa, a condizione che il programma proposto presenti forti elementi di integrazione con la filiera di appartenenza e sia in grado di produrre positivi effetti, in termini di sviluppo e rafforzamento, anche sugli altri attori della filiera medesima.

La proposta progettuale presentata da una singola azienda deve fornire dettagliate informazioni in merito agli attori della filiera di appartenenza, con indicazione dei rapporti di natura produttiva e/o commerciale in essere, e dei benefici che il programma di sviluppo determinerà, in termini economici e produttivi, sulla filiera nel suo complesso

Dimensione dei singoli progetti di investimento

Le dimensioni minime dei progetti da presentare, se la normativa non cambierà con i provvedimenti attuativi attesi prima dell'11 aprile 2022, sono quelle previste dalla normativa vigente sui Contratti di sviluppo (indicati nella slide seguente)

Gli investimenti proposti dai soggetti aderenti (ivi compresi i programmi di ricerca, sviluppo e innovazione) devono presentare spese non inferiori a 1,5 milioni di euro.

CDS - FILIERE STRATEGICHE

Programmi ammissibili Le risorse assegnate a questa misura sono pari 750 milioni di euro, di cui almeno il 60% del valore dei progetti presentati deve riguardare le filiere Design, moda e arredo, Automotive, Microelettronica e semiconduttori e Metallo ed elettromeccanica. Inoltre almeno il 40% del valore dei progetti presentati deve avere ubicazione nelle aree del Mezzogiorno (regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Sono ammessi programmi che prevedano iniziative qualificabili come «investimento iniziale», quali:

- Nuova unità produttiva
- Ampliamento della capacità produttiva
- Riconversione attività (diversificazione ATECO)
- Ristrutturazione unità produttiva (Cambiamento fondamentale o notevole miglioramento)
- Acquisizione di un'unità produttiva in un'area di crisi (escluse procedure concorsuali)

Nell'ambito di questo programma di incentivi sarà possibile presentare progetti che rientrano nelle seguenti filiere:

- a) Agroindustria
- b) Design, moda e arredo
- c) Automotive
- d) Microelettronica e semiconduttori
- e) Metallo ed elettromeccanica
- f) Chimico/farmaceutico

- Spese eleggibili**
- Suolo aziendale (max 10%)**
 - Opere murarie (max 40% e 70% per progetti turistici)**
 - Macchinari, impianti e attrezzature
 - Programmi informatici, brevetti, licenze
 - Consulenze (4% -solo PMI)**

* Le spese sono ammissibili dopo la presentazione della domanda

** Rispetto al totale spese ammissibili.

CDS FILIERE STRATEGICHE AGEVOLAZIONI - disposizioni generali per i nuovi CDS

Le agevolazioni del contatto di sviluppo variano in base alle variabili sotto indicate

Tipologia di investimento	Importo minimo degli investimenti (€/mln)			Dimensione aziendale	Definizione della dimensione di impresa			
	Programma nel suo complesso	Progetto dell'impresa proponente	Progetto delle imprese aderenti		Dimensione	Personale (ULA)	Fatturato (€/MLN)	Totale attivo (MLN €)
Industriale	20	10	1,5		Grande	> 250	> 50	o > 43
					Media	≤ 249	≤ 50	≤ 43
					Piccola	≤ 50	≤ 10	≤ 10

Tipologia di investimento	Investimento ammissibile per dimensione di impresa		
	Regioni Sud Italia <i>Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia, Molise</i>	Regioni Centro-nord <i>Specifiche province</i>	Altre Aree
Nuova unità produttiva	Tutte le dimensioni	Tutte le dimensioni	Solo PMI
Ampliamento della capacità produttiva	Tutte le dimensioni	Solo PMI	Solo PMI
Riconversione attività (diversificazione ATECO)	Tutte le dimensioni	Tutte le dimensioni	Solo PMI
Ristrutturazione unità produttiva (cambiamento fondamentale o notevole miglioramento)	Tutte le dimensioni	Solo PMI	Solo PMI

L'entità degli incentivi dipende dalla tipologia di progetto (di investimento o di ricerca, di sviluppo e innovazione), dalla localizzazione dell'iniziativa e dalla dimensione di impresa. Gli incentivi sono diversi per i progetti a finalità ambientale.

Localizzazione dell'intervento

Dimensione d'impresa	Intensità di aiuto (ESL) per localizzazione geografica e dimensione d'impresa					
	Investimento industriale e turistico			Investimento trasformazione prodotti agricoli (TPA)		
	Regioni Sud <i>Calabria, Campania, Puglia, Sicilia</i>	Regioni Sud <i>Basilicata, Molise, Sardegna</i>	Regioni Centro-nord <i>Specifiche* province</i>	Altre Aree	Regioni Sud <i>Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia</i>	Altre Aree
Piccola	60%	50%	...	20	50%	40%
Media	50%	40%	...	10	50%	40%
Grande	40%	30%	50%	40%

* La Carta di aiuti a finalità regionale approvata il 2.12.2021 definisce solo le aree e le relative intensità delle zone assistite di cui alla deroga del Trattato 107.3, a). Sono in corso di definizione le restanti aree 107.3, c).

NUOVO CONTRATTO DI SVILUPPO AGEVOLAZIONI RICERCA & SVILUPPO disposizioni generali per i nuovi CDS

Nell'ambito di un Contratto di Sviluppo possono essere finanziati anche progetti di R&S legati ad investimenti industriali.

Spese eleggibili

Spese ammissibili:

- costi personale R&S;
- macchinari e impianti nuovi di fabbrica per R&S
- contratti di ricerca, brevetti e consulenze
- spese generali
- materiali per il progetto

Agevolazione

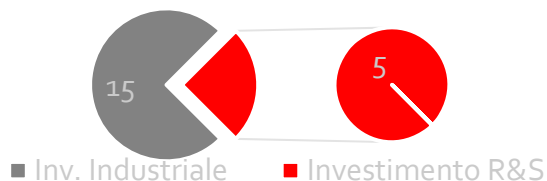
Dimensione dell'impresa	Intensità di aiuto per iniziativa e dimensione d'impresa		
	Spese di ricerca industriale *	Spese di sviluppo sperimentale*	Progetto di innovazione
Piccole Imprese	70%	45%	50%
Medie Imprese	60%	35%	50%
Grandi Imprese	50%	25%	15%

* + 15 punti percentuali fino a un'intensità massima dell'80% se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- **collaborazione effettiva tra imprese** di cui almeno una è una PMI (singola impresa non sostiene più del 70 % dei costi ammissibili);
- **collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca** che sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili

Esempio di agevolazione di una Piccola Impresa con localizzazione dell'intervento al SUD

Investimento totale min € 20 ml di cui € 5 ml in R&S



€ 2,5 a carico dell'investitore

€ 2,5 di contributo pubblico



twentyfour
ADVISORY

Via Borghetto 3 – 20123 Milan

Tel. +39 02.873.90534

parlato@tfadv.com

esposito@tfadv.com

